

rara



IL PERIODICO INFORMATIVO DI PROSPECIERARA
EDIZIONE 3/2018

**LE VARIETÀ ANTICHE
DI PATATE: GIOIE E
DOLORI DEI CONTADINI
DI MONTAGNA**

Pagina 5

**PECORE NERE ROUX DU VALAIS -
INDESIDERATE O PERLE RARE?**

Pagina 10

**IL SUO CUORE BATTE
PER LE VARIETÀ ANTICHE**

Pagina 12

**UNA RETE EUROPEA
PER LA DIVERSITÀ**

Pagina 16



Fondazione svizzera
per la diversità socio-
culturale e genetica dei
vegetali e degli animali

GRAZIE!

Il vostro sostegno ci aiuta a fare il nostro lavoro:

Sostenitore/sostenitrice Plus CHF 120.-/anno

Sostenitore/sostenitrice CHF 70.-/anno

Sostenitore-coppia CHF 90.-/anno

Sostenitore junior (fino a 25 anni) CHF 35.-/anno

Padrinato per un animale CHF 150.- fino CHF 450.-/anno

Padrinato per un albero CHF 250.-/anno

Per donazioni:

PC 90-1480-3

IBAN CH29 0900 0000 9000 1480 3

BIC POFICHBEXXX

Donazioni online

Può effettuare la sua donazione con la carta di credito o la carta Postfinance. È anche possibile installare un ordine permanente online.

www.prospecierara.ch/it/donazioni

Le patate 'Parli' di Filisur/GR sono amate dai grandi chef. Vuol dire proprio che le varietà antiche hanno incredibili qualità ancora da scoprire.





Anna Kornicker, membro di direzione

Uscire dalla propria zona di comfort, lasciare il proprio mondo quotidiano e partire all'avventura; affrontare prove difficili e condizioni ambientali imprevedibili, con poco più del proprio entusiasmo come forza trainante, per provare infine molta gioia e un grande orgoglio per quanto realizzato: questo è quello che hanno osato i pionieri Marcel Heinrich e Patrick Biedermann, presentati in questa edizione della nostra rivista. Mentre uno si dedica con cuore e anima alle varietà antiche di patate, l'altro ha dedicato tutto l'assortimento aziendale alle varietà ProSpecieRara.

Dove sarebbero oggi gli ortaggi, i cereali antichi e le razze rare senza la buona volontà delle numerose persone che gravitano attorno a ProSpecieRara, che osano e si lanciano in imprese fuori dal comune...? Ci inchiniamo davanti a tutti i nostri salvasemi, allevatori e aziende con marchio rivolgendogli un grande grazie!



Le varietà antiche di patate hanno riscosso un grande interesse in cucina e nell'orto.

Blau St. Galler

Röseln

Fruhe Pfaffinger

Hiltmann

Le varietà antiche di patate: gioie e dolori dei contadini di montagna



Nicole Egloff, redattrice «rara»

Le varietà antiche di patate pongono delle difficoltà alla coltivazione, ma ti catapultano anche in un paradiso culinario. Il contadino di montagna Marcel Heinrich di Filisur/GR si è consacrato completamente alla coltivazione di varietà antiche e, con le sue «patate di montagna», dà nuovo lustro nella gastronomia a queste varietà rare.

È un «u huara Krampf», che nel dialetto grigionese di Marcel Heinrich significa uno «sforzo tremendo», ma che dà anche soddisfazioni, dice così l'agricoltore quando parla delle «sue» patate di montagna biologiche (www.bergkartoffeln.ch), dando l'impressione di un lavoro costellato da alti e bassi.



«Ogni varietà ha un suo carattere. Si vede durante la coltivazione, la conservazione e, naturalmente, soprattutto nel piatto.»

Marcel Heinrich

Un lavoro molto impegnativo e senza fine: a partire dal laborioso approvvigionamento del costoso materiale vegetale, passando dalla paura del gelo in primavera – comprese le missioni notturne per riattaccare il telo antigelo soffiato via dal vento – ai regolari controlli per individuare precocemente le malattie, fino alle spossanti raccolte nei campi sassosi e allo smistamento dei tuberi in settembre e ottobre.

Ma i suoi occhi brillano di gioia quando racconta dell'incredibile diversità di varietà, apprezzate dai migliori chef della Svizzera, della rete di persone che si è costruito anche fuori dai confini nazionali e naturalmente delle esperienze culinarie, rese possibili dalla 'Parli', dalla 'Macchiata', dalla 'Röseler' e dalle altre varietà, coltivate solo con concimi naturali nei suoli di montagna sabbiosi e ricchi in minerali. «Ogni varietà ha un suo carattere. Si vede durante la coltivazione, la conservazione e, naturalmente, soprattutto nel piatto», dice in modo entusiasta Marcel. Ed è per questo che, ogni anno, dal 2003, affronta la triplice sfida di produrre in montagna varietà antiche e biologiche. Si era infatti reso conto che, per sopravvivere come contadino di montagna, doveva fare qualcosa di speciale.

Marcel Heinrich, il produttore di patate di montagna. A fine aprile davanti alle cassette dove le ultime patate germogliate aspettano di essere piantate.

Non gli piaceva la tendenza verso una sempre maggiore industrializzazione in agricoltura e da tempo riconosceva il valore della diversità delle varietà. Il passo verso la coltivazione di varietà antiche è stato naturale. Presso ProSpecieRara ha trovato l'appoggio per la sua idea di coltivare varietà antiche di patate a 1000 m s.l.m. ed è stato sostenuto fin dall'inizio con tuberi da semina.

IN PRINCIPIO C'ERANO DEI TUBERI

Per produrre le sue 70–80 tonnellate di patate, Marcel necessita di circa 8 tonnellate di patate da semina, suddivise tra 45 varietà. Ora ne produce una parte lui stesso, assieme a una famiglia di contadini di montagna, in campi separati nella valle dell'Albula – queste conoscenze le ha sviluppate nel corso degli anni – per il resto dipende ancora dalla produzione di ProSpecieRara. Poiché le patate non sono propagate mediante semi ma con i tuberi, sono abbastanza sensibili ai virus. Questi sono trasmessi p.es. dagli afidi. Se si prendono continuamente i tuberi del proprio raccolto per la coltivazione dell'anno seguente, nel corso degli anni si accumulano molti virus. Questo non è un pericolo per la salute umana, ma la resa diventa minore e aumenta la predisposizione delle piante verso varie malattie. Per evitare che ciò accada e mantenerle sane, viene fatto un grande sforzo nella riproduzione professionale delle piante (vedi grafico p.9) – e per questo la produzione risulta costosa, specialmente se molte varietà diverse devono essere prodotte in quantità relativamente piccole. «Calcoliamo circa 2000 franchi per varietà per produrre la quantità minima di patate da semina per un'ara, prive di virus», spiega Philipp Holzherr, responsabile del progetto patate a ProSpecieRara. A seconda della varietà, o a seconda della resa, un chilo di patate da semina costa 10–20 franchi (come confronto: un chilo di una varietà di

CONSIGLI PER RIPRODURRE PATATE PER IL PROPRIO ORTO



Se la resa è buona e le piante sono sane, si può pensare di mettere una parte del raccolto da parte per la stagione seguente. Scegliete i tuberi di grandezza media e posateli sotto il sole per due giorni. In questo modo le patate cominciano a diventare verdi essendo le cellule vegetali sollecitate. Ciò permette di mobilitare le difese cellulari contro gli attacchi virali durante tutto il periodo invernale.

Per chi non possiede una cantina umida alla temperatura di 5 °C, corre il rischio che le patate comincino troppo presto a germogliare. Il trucco è infilzare le patate su chiodi o altri spuntoni (come nella foto) e lasciarle a temperatura ambiente sotto la luce, per far spuntare solo germogli corti e robusti che non tendono a filare verso la luce. A primavera i tuberi saranno raggrinziti ma tutta la loro forza sarà stata convogliata al germoglio.

patate commerciale costa circa 2 franchi). «Questo risulta chiaramente troppo costoso per gli agricoltori. Per questo motivo abbiamo deciso già molto tempo fa di sostenere finanziariamente la produzione di patate da semina. In fin dei conti vorremmo che le varietà antiche di patate venissero offerte più di frequente.» Una parte di questi costi è coperta dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) nell'ambito del piano d'azione nazionale per la promozione delle varietà rare, «il resto lo paghiamo di tasca nostra, o sono usati i soldi delle donazioni.»

PERCHÉ TUTTI QUESTI SFORZI?

Le patate sono una coltura tradizionalmente importante in Svizzera e per molto tempo sono state l'alimento base per eccellenza. Di conseguenza, la diversità delle varietà è molto elevata. «Le varietà antiche offrono un enorme potenziale per le proprietà e i sapori, che non sono più presenti nelle varietà moderne», sostiene Philipp, «e non si sa mai a quali esigenze in futuro si debba far fronte. Ad esempio, una varietà di patate amante del calore potrebbe improvvisamente essere

necessaria. Le nostre varietà sono un'assicurazione per il futuro, anche se, attualmente, sono considerate piuttosto delle prelibatezze, visto il loro prezzo». E Marcel aggiunge: «mi piace sperimentare. Così, per esempio, con Freddy Christandl, che è il responsabile per la gastronomia delle patate di montagna, ho constatato che alcune varietà sviluppano il loro pieno aroma solo con la conservazione. Ne sono un esempio le varietà 'Voran' ed 'Erdgold'. E, da ultimo ma non meno importante, la coltivazione biologica di varietà antiche di patate è una buona nicchia per gli agricoltori di montagna. A causa dell'enorme sforzo richiesto da questo tipo di coltivazione, probabilmente tra qualche anno la famiglia Heinrich dovrà ridurre di circa la metà la sua produzione di patate di montagna rispetto alla coltivazione odierna. Ma attualmente la domanda è ancora troppo elevata per poter ridurre e altri produttori devono prima essere formati. «Quattro anni fa ho iniziato a consigliare questa coltivazione ad altri agricoltori biologici che hanno la giusta combinazione di passione, resistenza e voglia di lavorare sodo», conclude Marcel, «perché la storia delle rare patate di montagna deve continuare ad essere scritta!»

E no, se lo volete sapere, non ha una varietà preferita, come «un papà non ha un figlio preferito», dice il padre di tre figlie.

COME POSSO PROCURARMI LE PATATE DA SEMINA PROSPECIERARA?

I sostenitori di ProSpecieRara hanno accesso ad una vasta scelta di 50 varietà di patate che possono essere richieste ogni anno entro metà febbraio. Il costo è di Fr. 20.- per 25 tuberi (costi di spedizione inclusi).



MUPLICAZIONE PROFESSIONALE DEL MATERIALE VEGETATIVO



Antiche varietà di patate riscoperte da ProSpecieRara e sottoposte al trattamento contro i virus nel laboratorio del centro di ricerca Agroscope.

Ogni anno al consorzio di riproduzione di patate da semina di Flawil/SG vengono seminati 4 tuberi per varietà di 70 varietà diverse in sacchi di coltivazione, per evitare contaminazioni da virus nel terreno, e protetti dagli afidi sotto tunnel. Di ogni varietà si ottengono 100 tuberi controllati regolarmente per essere sicuri che siano virus esenti.



Alcune varietà sono coltivate a Flawil in quantità maggiori ma sempre in condizioni protette, per fornire produttori come Marcel Heinrich e permettergli di portare avanti la riproduzione.

Le 12 varietà di patate più richieste vengono riprodotte da agricoltori appositamente formati per circa un aro per varietà. Negli anni migliori si ottengono 150 kg di tuberi, mentre in anni sfortunati si rischia anche di non avere nessuna produzione per alcune varietà. Queste patate vengono vendute ad agricoltori che producono patate per il commercio e la gastronomia.



Pecore nere Roux du Valais – indesiderate o perle rare?



Philippe Ammann, responsabile animali

Gli animali neri delle pecore Roux du Valais sono dei meticci o il loro patrimonio genetico è degno di protezione? Per trovare una risposta a questa domanda e poter essere sicuri che non vadano perse delle caratteristiche genetiche, ProSpecieRara ha lanciato un progetto di ricerca.

Le pecore nere sono spesso uno spunto di discussione – questo vale anche per le pecore Roux du Valais. Dall’inizio del progetto di salvaguardia nei primi anni '80 ci sono sempre stati dei singoli animali neri tra le pecore rosso-marroni. Alcuni li trovano simpatici e sospettano addirittura che pos-

seggano dei geni delle pecore di Lötschen, ormai estinte. Altri pensano tuttavia ad un incrocio con le pecore vallesane Nez noir e mirano quindi ad avere esclusivamente individui rosso-marroni. Cosa si deve dunque fare in futuro con le pecore Roux du Valais che nascono nere?



La nera «Punky» è la mascotte del gregge di Bob Martin, che pascola sulla superficie del comune di Meyrin/GE.

« Le pecore nere fanno parte del corredo genetico della razza Roux du Valais. »

Philippe Ammann

UN'ANALISI GENETICA FORNISCE LA RISPOSTA

Per fare chiarezza, ProSpecieRara ha iniziato a metà 2016 un progetto di studio, in collaborazione con il consorzio allevatori delle pecore Roux du Valais, l'Istituto di genetica della facoltà di veterinaria dell'Università di Berna e l'Alta scuola delle scienze agronomiche, forestali e alimentari. Mediante analisi genetiche volevamo risalire alle cause del colore nero e al contempo chiarire se esiste un legame genetico tra le pecore Roux du Valais e le Nez noir.

I risultati, disponibili da questa primavera, mostrano che il colore nero simile a quello delle pecore di Lötschen fa parte della variabilità genetica della razza e dunque dell'identità delle pecore Roux du Valais. Gli animali neri dunque non sono un incrocio con altre razze e sono degni di protezione tanto quanto gli individui rosso-marroni. Le analisi inoltre mostrano che il colore rosso-marrone è recessivo e il nero è trasmesso in modo dominante. Questo spiega perché da un incrocio tra due animali rosso-marroni sono generati sempre agnelli di colore rosso-marrone, mentre un incrocio tra due animali neri produce agnelli di entrambi i colori.



Foto: Andrea Blatter

Sulla base di questi fatti i partners del progetto hanno deciso di includere entrambi i colori in un unico registro genealogico e lasciar scegliere ai singoli selezionatori se preferiscono concentrarsi su un singolo colore o fare la selezione con entrambi. Questo studio ha permesso di porre una base importante per poter conservare tutta la variabilità genetica della pecora Roux du Valais.

Trovate l'approfondimento dello studio sul nostro sito internet www.prospecierara.ch/it/novita/nera-come-la-pecora-di-loetschen

Il suo cuore batte per le varietà antiche

Intervista: Nicole Egloff

Patrick Biedermann amministra l'azienda ortofloricola con il più ampio assortimento ProSpecieRara da due anni. Cosa lo spinge ad impegnarsi tanto per ProSpecieRara e perché è interessante coltivare le varietà autunnali, ce lo spiega direttamente lui durante una visita alla sua azienda Homatt nella lucernese Ruswil.

COSA TI HA CONVINTO A DEDICARTI COMPLETAMENTE A VARIETÀ PROSPECIERARA?

Conosco ProSpecieRara già da tempo, essendo di formazione vivaista, e anche perché fino al 2015 ho lavorato presso Coop Edile+Hobby. È arrivato il momento nel quale mi sono chiesto come potevo contribuire a migliorare il mondo. Il mio primo passo fu di non comprare più pomodori durante l'inverno. Seguì l'adesione a ProSpecieRara, poi divenni salvasemi e per due anni feci da guida all'orto didattico ProSpecieRara del Castello di Wildegg/AG. Le varietà antiche mi hanno affascinato sempre di più, nel mio giardino privato aumentava la diversità e così è maturato in me il desiderio di mettermi in proprio con un'azienda ortofloricola ProSpecieRara.

CON QUESTO DESIDERIO SEI STATO SICURAMENTE ACCOLTO BENE DA PROSPECIERARA...?

Sì, il team ProSpecieRara è stato fin da subito entusiasta e mi ha sostenuto mettendomi a disposizione i semi della sementoteca e affidandomi delle collezioni di singole specie. Così ora nel mio assorti-

mento posso offrire cinque varietà di bocca di leone che non ha nessun altro e ho cleome e browallie che da solo non sarei riuscito a procurarmi. Inoltre posso farmi conoscere sui canali ProSpecieRara, che per me sono molto importanti visto che circa un terzo del mio fatturato lo faccio ai mercati ProSpecieRara: quelli delle piantine in primavera e ai mercati dei prodotti in autunno.

QUALI SONO LE DIFFICOLTÀ?

Ce ne sono alcune. Da una parte mancano conoscenze riguardo alla coltivazione professionale di molte varietà. P. es. per la collezione con 400 varietà di fucsia, che ho preso in consegna questa primavera. Quali devo tagliare, affinché risultino belle? Quali hanno bisogno di calore e umidità e in che misura? Per saperlo devo sperimentare molto. Dall'altra, molte varietà antiche non sono ancora in fiore quando le vendo, cosa alla quale i clienti non sono abituati. In questo caso vale la pena di comunicare e convincere con pannelli informativi chiari e buone foto delle varietà. Il lavoro d'informazione è generalmente un fattore importante, poiché numerose specie che ho in assorti-



I CONSIGLI DI PATRICK PER COLTIVARE L'ORTO IN AUTUNNO E INVERNO

- In luglio o inizio agosto piantare il cavolo riccio o il cavoletto di Bruxelles, in mezzo piantare delle lattughe da cespo. Queste saranno raccolte prima dell'inverno. Piantare nello spazio così liberato insalate d'inverno da cespo o bietole.
- In agosto o settembre seminare o piantare formentino, portulaca invernale e crescione invernale.
- Chi ha a disposizione un semenzaio a letto caldo, può piantarvi la sua insalata d'inverno. Da una parte offre un riparo dal gelo e dall'altra le piante sono meno sporche di terra, semplificando la preparazione delle insalate.
- In novembre, prima che il suolo geli, seminare il cerfoglio bulboso, poiché questo necessita del gelo per germogliare.
- Nelle aiuole che in primavera sono state piantate presto, si semina dopo la raccolta in estate o in autunno una coltura da sovescio. Questa concima il suolo e lo protegge dall'erosione.

Patrick Biedermann, in mezzo alla sua collezione di pelargonii ProSpecieRara, tiene in mano la sua varietà preferita: 'Rosa panachierte von Gümligen'.



mento sono piuttosto sconosciute, come p. es. il sisaro, il cardo spinoso, l'atriplice, la cipolla egiziana e molte altre.

I VIVAI FANNO IL LORO FATTURATO MAGGIORE IN PRIMAVERA. EPPURE, ANCHE L'ESTATE E L'AUTUNNO SONO BUONI MOMENTI PER LA PIANTAGIONE...

È vero! Tutti parlano di permacoltura, uso sostenibile del suolo, alimentazione stagionale, ecc., ma la maggior parte dei giardini restano incolti in inverno. Pianificando bene in giugno, è possibile in seguito utilizzare lo spazio in modo ottimale (vedere consigli). Inoltre, l'autunno è il momento perfetto per

piantare piante vivaci come bacche, alberi o piante erbacee ma anche la flora estiva bisannuale, come i nontiscordardimé, le viole del pensiero o la violaciocca gialla. Senza dimenticare le varietà di verdure selezionate specificamente per la coltura invernale.



L'insalata invernale 'Trémont' era in commercio in Svizzera attorno al 1900. Si può seminare fino a settembre ed assicurare i primi raccolti di primavera.

MANIFESTAZIONI

HERBSTGARTENZEIT

Torna il mercato delle piante autunnali in collaborazione con il Giardino Merian. Potrete trovare rare varietà di piantine dell'orto, piante da frutta, bacche con la consulenza degli esperti del Giardino Merian e di ProSpecieRara. Tanta ispirazione e conoscenza per coltivare l'inverno!

Domenica 23 settembre, ore 10-17, Basilea, www.herbstgartenzeit.ch

PORTE APERTE ALL'AZIENDA FLORICOLA HOMATT

Il fine settimana del 15-16 settembre Patrick Biedermann apre le porte della sua azienda ortofloricola per dare consigli sulla varietà autunnali. Partecipate alla visita guidata dell'azienda e approfittate del parere degli esperti.

Sabato e domenica, 15-16 settembre
Azienda ortofloricola Homatt,
6017 Ruswil/LU



MÀTZUFÀMM

La tradizionale festa del paesino di Walser di Bosco Gurin celebrato con un minestrone di verdure ProSpecieRara cresciute nell'orto didattico del Museo Walserhaus.

22 settembre 2018
6685 Bosco Gurin/TI
www.walserhaus.ch

ALTRI EVENTI

Mele in festa

11-14 ottobre 2018
ProFrutteti, Capriasca
www.capriascambiente.ch

Mercato delle zucche

20 ottobre 2018
Malvaglia
www.zucchedellavalledelsole.ch

BargaiOrt

29 settembre 2018
Ore 9.00-11.30
Stampa



INCONTRO PER ALLEVATORI DI VOLATILI RARI

Quest'anno il consueto incontro di scambio dei galli prevederà un corso di macellazione. La mattinata si svolgerà a Cadenazzo presso il laboratorio del signor Claudio Guerra, che ci spiegherà le norme e le tecniche per una macellazione domestica. Dalle ore 9 ci sarà la valutazione dei galli e dalle ore 10 comincerà il corso di macellazione destinato agli animali esclusi dalla selezione per la riproduzione. Gradita l'iscrizione a vocedelsud@prospecierara.ch.

31 ottobre 2018
Azienda agricola Claudio Guerra
Ala campagna
6593 Cadenazzo



MERCATI AUTUNNALI

Per conoscere la diversità di ProSpecieRara anche nel resto della Svizzera segnaliamo i seguenti mercati:

2 settembre 2018
Tierpark Lange Erlen
4058 Basilea

8 settembre 2018
Stadtgärtnerei
8047 Zurigo

9 settembre 2018
Cantine Sauvabelin
1018 Losanna

14 ottobre 2018
4800 Zofingen

Informazioni dettagliate degli eventi e altri eventi ProSpecieRara su:
www.prospecierara.ch/it/eventi o
Telefono 091 630 98 57

Una rete europea per la diversità



Béla Bartha, direttore

A livello internazionale ProSpecieRara è all'avanguardia per quanto riguarda la conservazione di varietà e razze rare. Per favorire lo scambio di conoscenze tra le frontiere e potersi presentare uniti di fronte a governi e aziende private di sementi, nel 2005 abbiamo fondato con ONG di altre nazioni europee, la rete «Let's Liberate Diversity». Un passo importante è stata la nomina di un coordinatore nel dicembre 2017.

Il rafforzamento delle ONG che salvaguardano nelle loro nazioni le risorse genetiche delle piante, è per noi un tema importante già da tempo, poiché la conservazione di una grande diversità non si ferma alle frontiere (a tal proposito si veda anche rara 3/2017).

Il lavoro di sviluppo portato avanti per più di dieci anni nella rete europea «Let's Liberate Diversity» (LLD) ha dato i suoi frutti. Dal 2012 «Let's Liberate Diversity» è registrata come associazione a Bruxelles e riunisce oggi dieci reti di conservazione provenienti da Scozia, Francia, Italia, Spagna, Germania, Romania, Lussemburgo e Svizzera e agisce indipendentemente o attraverso i suoi membri in diversi programmi europei per la ricerca e l'innovazione (programma europeo «Orizzonte 2020»).

Nel dicembre 2017, Matthias Lorimer, un agronomo italiano, è stato assunto come primo coordinatore della LLD. Questo mese di maggio ha visitato per due settimane ProSpecieRara e successivamente si è recato da altri affiliati della LLD. Matthias ha conosciuto i loro diversi metodi di funzionamento e di lavoro, così come le loro strutture organizzative. Un'analisi di tutte queste

« È per me un dovere condividere la nostra esperienza con organizzazioni di altri paesi, nel vero senso del motto: «la diversità per tutti!». »

Béla Bartha

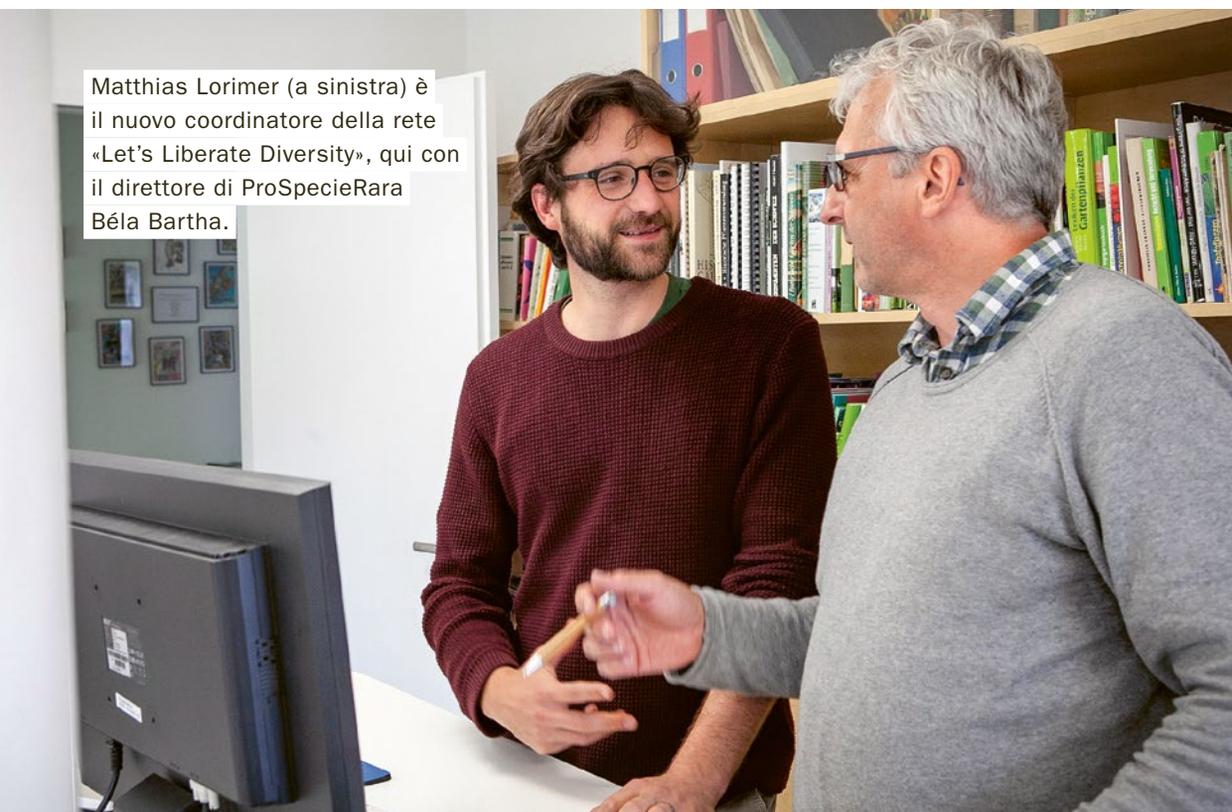
organizzazioni dovrebbe servire ad aiutare e potenziare altre reti nuove da includere nella rete europea. Questo riconoscimento internazionale le aiuta a consolidarsi ed essere considerate nell'ambiente nazionale. ProSpecieRara sostiene alcune piccole organizzazioni con poche risorse finanziarie nella fase iniziale di progetto con un finanziamento anticipato, particolarmente importante quando le donazioni promesse vengono elargite solo a distanza di un anno. In questo modo nel 2017 siamo stati in grado di includere in un grande progetto europeo (Farmers Pride) due piccole reti di sementi dalla Danimarca e Ungheria. Questo li aiuterà a realizzare la loro banca di semi e la loro rete nazionale di sostenitori.

UNA META AMBIZIOSA

L'obiettivo a lungo termine della rete LLD è lo sviluppo di piattaforme nazionali che regolino la conservazione e la promozione delle risorse genetiche vegetali del paese, riunendo e promuovendo la cooperazione

tra banche genetiche nazionali, reti di salvasemi e aziende private produttrici di sementi, in modo che tutte le parti della società ne possano trarre beneficio. Un obiettivo molto ambizioso, al quale si sono avvicinate solo poche nazioni, p. es. la Svizzera.

Nella maggior parte dei casi la sfida reciproca e la differenza di potere tra le ONG e l'industria o il governo sono ancora troppo grandi, e troppo poca è la volontà di cooperare su tutti i fronti. «Let's Liberate Diversity» e ProSpecieRara avranno bisogno ancora di molto tempo prima di poter raggiungere questa meta. Ma continueremo a lavorarci.



Matthias Lorimer (a sinistra) è il nuovo coordinatore della rete «Let's Liberate Diversity», qui con il direttore di ProSpecieRara Béla Bartha.



FRANZISKA ROGGLI
Rüschegg-Gambach/BE

Tre anni fa abbiamo dato la nostra scrofa di maiale lanuto in custodia ad un allevatore per farla accoppiare con il loro verro. Aspettavamo con grande apprensione e gioia l'inizio della gestazione ma dopo qualche giorno ancora niente. Abbiamo tentato una seconda volta e dopo sei settimane riceviamo la telefonata dell'allevatore (ed esperto): con questa scrofa non succederà mai niente, fa la pipì davanti invece che dietro. Infatti abbiamo scoperto che era un maschio castrato, registrato in tutti i documenti sotto falsa identità, della quale nessun controllo degli esperti ha notato che si trattava di un verro.



MAURO GIUDICI DELLA GANNA
Serravalle/TI

Le patate sono state molto importanti nell'alimentazione contadina dei nostri antenati. Scoprire le varietà ProSpecieRara e conoscere Marcel Heinrich mi ha dato molto entusiasmo e voglia di ridare lustro alla lunga tradizione delle valli alpine nella coltivazione di questo tubero. A maggio ho piantato in Val Malvaglia una trentina di varietà ProSpecieRara con l'obiettivo di organizzare dei laboratori del gusto quest'autunno. Non vedo l'ora di condividere e divulgare la diversità di sapori, forme e colori!



MARC BÜRGI
Seeberg/BE

La nostra oca di Diepholz Akka è stata trovata dalla polizia legata su un balcone. Il suo destino era probabilmente quello di diventare l'arrosto di natale. Con noi ora può vivere tranquillamente e ha trovato un compagno, la nostra oca selvatica Nils. Con lui sta attualmente covando 9 uova, attendiamo con ansia la schiusa.

Per la rubrica sui nostri allevatori e salvasemi siamo alla ricerca delle storie che avete vissuto con le vostre piante e i vostri animali ProSpecieRara oppure di fotografie belle e significative. Inviatetele a lea.ferrari@prospecierara.ch. Grazie mille!

IMPRESSUM

Il periodico «rara» viene pubblicato quattro volte all'anno in lingua tedesca, francese e tre volte in italiano.

Editore: Fondazione ProSpecieRara, Basilea, Svizzera

Redazione: Lea Ferrari

Testi: Anna Kornicker, Nicole Egloff, Philippe Ammann, Béla Bartha

Traduzione: Sofia Mangili, Lea Ferrari

Foto: ProSpecieRara, se non sono menzionati altri autori

Creazione: Reaktor AG, Kommunikationsagentur ASW, Aarau

Stampa: ZT Medien AG, 4800 Zofingen

Carta: Cocoon 100 % Recycling 90 g/m²

Tiratura: 1600 copie in italiano, 39000 copie in tedesco, 10000 copie in francese

Femminile e maschile: per facilitare la lettura, evitiamo l'uso di forme maschili e femminili contemporaneamente. Usiamo la forma femminile o quella maschile, ovviamente sono sempre intesi entrambi i sessi.

AIUTATECI!

Come ringraziamento per il mio sostegno ProSpecieRara mi offre le seguenti possibilità:

- ✓ Ricevo tre volte l'anno il periodico «rara» che m'informa sul lavoro di salvaguardia della fondazione e le possibilità di partecipazione, i corsi e gli eventi.
- ✓ Posso ordinare semenza di varietà rare per il mio orto o balcone tramite la rete dei conservatori – gran parte gratuitamente.
- ✓ Approfitto di un ribasso sul costo dei corsi, p.e. sul corso di cura delle piante da frutta o sul corso di autoproduzione dei semi.



Sostenitore Plus: CHF 120.-/anno, Sostenitrice: CHF 70.-/anno

Sostenitore-coppia: CHF 90.-/anno, Sostenitrice junior (fino a 25 anni): CHF 35.-/anno



Per donazioni:

PC 90-1480-3, IBAN CH29 0900 0000 9000 1480 3, BIC POFICHBEXXX

FONDAZIONE PROSPECIERARA

Fondazione svizzera per la diversità socio-culturale e genetica dei vegetali e degli animali.

ProSpecieRara Svizzera italiana
Vicolo S.ta Lucia 2
6854 San Pietro
Svizzera
Telefono +41 91 630 98 57
voce@sud@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

ProSpecieRara
Sede centrale
Unter Brüglingen 6
4052 Basel
Schweiz
Telefon +41 61 545 99 11
Fax +41 61 545 99 12
info@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

ProSpecieRara Suisse romande
c/o Conservatoire et Jardin botaniques de Genève
Case postale 71
1292 Chambésy
Suisse
Téléphone +41 22 418 52 25
Fax +41 22 418 51 01
romandie@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

Coop è l'azienda di
commercio al dettaglio
più sostenibile al mondo.
Aprile 2017

Corporate
Responsibility

Prime

rated by
oeekom r|e|s|e|a|r|c|h

Fatti, non parole n. 138

h. havas



Ci occupiamo anche di genealogia. Alla riscoperta delle varietà antiche.

Alcune delle antiche varietà di verdura stanno vivendo oggi una rinascita alla quale abbiamo dato anche noi un importante contributo. Insieme a ProSpecieRara ci impegniamo già dal 1999 per tutelare costantemente la varietà delle specie animali e vegetali. Per questo nei nostri supermercati sono circa 150 gli articoli contrassegnati con il label di qualità Pro Specie Rara, che si distinguono inoltre per l'ottimo gusto.

**Tutti i dettagli dell'impegno Coop per uno sviluppo
sostenibile su fatti-non-parole.ch**



Fondazione svizzera
per la diversità socio-
culturale e genetica dei
vegetali e degli animali

coop

Per me e per te.